

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle tematiche riguardanti le unioni di fatto ed il patto civile di solidarietà.

Audizione del dottor Amedeo Santosuosso, magistrato presso la Corte di Appello di Milano e docente presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pavia (*Svolgimento e conclusione*) 35

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 36

ATTI DEL GOVERNO:

Sui lavori della Commissione 36

Schema di decreto legislativo recante pubblicità degli incarichi extragiudiziari conferiti ai magistrati. Atto n. 553 (*Esame e rinvio*) 37

SEDE REFERENTE:

Riordino della disciplina in materia di gestione e destinazione delle attività e dei beni sequestrati o confiscati ad organizzazioni criminali. C. 5362 Governo, C. 3578 Lumia, C. 3470 Ascierio e C. 5623 Pisapia (*Seguito dell'esame e conclusione*) 38

ALLEGATO (*Emendamento approvato*) 40

AVVERTENZA 38

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 13 ottobre 2005. — Presidenza del presidente Gaetano PECORELLA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Michele Saponara.

La seduta comincia alle 14.

Indagine conoscitiva sulle tematiche riguardanti le unioni di fatto ed il patto civile di solidarietà.

Audizione del dottor Amedeo Santosuosso, magistrato presso la Corte di Appello di Milano e docente presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pavia.

(Svolgimento e conclusione).

Gaetano PECORELLA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione. Introduce, quindi, l'audizione.

Il dottor Amedeo SANTOSUOSSO, magistrato presso la Corte di Appello di Milano e docente presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pavia, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i deputati Nitto Francesco PALMA (FI), Marcella LUCIDI (DS-U), Gaetano PECORELLA, *presidente*, Francesco BONITO (DS-U), Giuliano PISAPIA (RC), Ciro FALANGA (Misto) e Franco GRILLINI (DS-U).

Il dottor Amedeo SANTOSUOSSO risponde ai quesiti posti dai deputati intervenuti.

Gaetano PECORELLA, *presidente*, ringrazia il dottor Santosuosso per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.05.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta odierna è pubblicato in un fascicolo a parte.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.05 alle 15.15.

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 13 ottobre 2005. — Presidenza del presidente Gaetano PECORELLA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Michele Saponara.

La seduta comincia alle 15.15.

Sui lavori della Commissione.

Gaetano PECORELLA, *presidente*, ricorda che nel corso della riunione che si è svolta oggi dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi si è convenuto di stabilire una disciplina dei tempi di esame degli schemi dei decreti legislativi sui quali la Commissione giustizia è chiamata ad esprimere il parere. Osserva infatti che alla Commissione sono stati ultimamente assegnati sette schemi di decreto legislativo, di cui due in materia civilistica e cinque volti ad attuare alcune delle deleghe relative alla riforma dell'ordinamento giudiziario. Ricorda inoltre che saranno a breve trasmessi alle Camere

altri nove schemi di decreto sempre in materia di riforma dell'ordinamento giudiziario.

Al fine di consentire alla Commissione di esaminare in maniera approfondita tutti gli schemi dei decreti legislativi ad essa assegnati, si è ritenuto pertanto opportuno prevedere una programmazione dei lavori che, tenendo conto del termine di scadenza dei rispettivi schemi di decreto, garantisca un tempo adeguato per l'esame delle proposte di parere. L'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi, in sostanza, ha ritenuto di privilegiare l'esame di tali proposte piuttosto che la discussione generale relativa ai diversi schemi assegnati. Per tale ragione sono state previste scadenze definite per la presentazione delle proposte di parere relative ai singoli schemi.

Per quanto concerne lo schema in materia di processo di cassazione in funzione nomofilattica ed arbitrato (atto n. 531) il termine per la presentazione dei pareri è stato fissato per il prossimo martedì 25 ottobre, mentre per quello relativo alla riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali (atto n. 540) il medesimo termine è stato fissato per il prossimo giovedì 20 ottobre.

In ordine agli schemi dei decreti legislativi che riformano l'ordinamento giudiziario, l'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi ha stabilito il termine di martedì 8 novembre per quanto concerne gli schemi relativi alla istituzione della Scuola superiore della magistratura (atto n. 544), ai consigli giudiziari ed istituzione del consiglio direttivo della Corte di cassazione (atto n. 545), alle disposizioni transitorie sul conferimento di incarichi direttivi (atto n. 546) ed all'organico della Corte di cassazione (atto n. 547), mentre, per quanto concerne lo schema in materia di incarichi extragiudiziari conferiti ai magistrati (atto n. 553) il termine per la presentazione dei pareri è stato stabilito per martedì 15 novembre.

Per quanto riguarda la fase della discussione generale, l'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi ha ritenuto opportuno, alla luce

della durata degli interventi finora svolti, prevedere un limite massimo di dieci minuti per ciascun intervento. Ricorda al riguardo che il deputato Siniscalchi è intervenuto per cinquanta minuti nel corso della seduta ieri nell'ambito dell'esame sullo schema n. 531. Osserva infatti che solo in questa maniera sarà possibile garantire a tutti i deputati che abbiano interesse la possibilità di intervenire su ciascuno schema di decreto, sottolineando che si tratta di un termine che potrà essere esteso in ragione delle esigenze che dovessero sorgere nel corso dell'esame degli schemi.

Schema di decreto legislativo recante pubblicità degli incarichi extragiudiziari conferiti ai magistrati.

Atto n. 553.

(Esame e rinvio).

La Commissione comincia l'esame del provvedimento in oggetto.

Nitto Francesco PALMA (FI), *relatore*, osserva che il provvedimento in esame attua la previsione contenuta negli articoli 1, comma 1, lettera g) e 2, comma 8, della legge 25 luglio 2005, numero 150, recante delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, per il decentramento del Ministero della giustizia, per la modifica della disciplina concernente il Consiglio di presidenza della Corte dei conti e il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, nonché per l'emanazione di un testo unico, laddove prevede, in particolare, che vengano emanati uno o più decreti legislativi diretti a prevedere forme di pubblicità degli incarichi extragiudiziari conferiti ai magistrati di ogni ordine e grado.

I principi ed i criteri direttivi per l'attuazione della delega innanzi indicata sono contenuti nell'articolo 2, comma 8, lettere a), b) e c), della legge n. 150 del 2005.

Il Capo I dello schema in esame dispone esclusivamente in ordine agli inca-

richi extragiudiziari conferiti ai magistrati ordinari e, in coerenza con i principi e criteri direttivi di cui alla legge delega, prevede, al comma 1 dell'articolo 1, che il Consiglio superiore della magistratura, con cadenza semestrale, debba rendere noto, mediante inserimento in una apposita sezione del proprio sito Internet, l'elenco degli incarichi extragiudiziari conferiti ai magistrati di ogni ordine e grado, il cui svolgimento sia stato autorizzato dal Consiglio stesso.

Il comma 2 del medesimo articolo 1 prevede che, per ciascun incarico, l'elenco pubblicato indichi l'ente che lo ha conferito, l'eventuale compenso percepito, la natura, la durata ed il numero di quelli precedentemente svolti dal magistrato nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda le modalità di realizzazione della pubblicità dei dati relativi a tali incarichi extragiudiziari, è stato previsto che la stessa venga realizzata mediante l'inserimento dell'elenco in un'apposita sezione del sito Internet del Consiglio superiore della magistratura, atteso che il bollettino periodico previsto dalla lettera c) dell'articolo 2, comma 8 non è più utilizzato dal Consiglio stesso e nella delega non vi è, sul punto, la necessaria copertura finanziaria.

Il Capo II disciplina la pubblicità degli incarichi conferiti ai magistrati delle altre giurisdizioni e agli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero autorizzati dai rispettivi organi di amministrazione. Il contenuto della pubblicità, la cadenza e le modalità sono sostanzialmente le medesime previste per gli incarichi conferiti ai magistrati ordinari, cambiando soltanto la menzione degli organi istituzionalmente competenti ad autorizzare gli incarichi. È stato altresì previsto che il Consiglio degli avvocati e procuratori dello Stato trasmetta i dati al Presidente del Consiglio dei ministri, il quale dà notizia dell'adempimento anche al Ministro della giustizia.

Il Capo III disciplina, all'articolo 3, la decorrenza dell'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, della legge numero 150 del 2005. Osserva,

infine, che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Gaetano PECORELLA, *presidente*, dopo aver ricordato che sono imminenti votazioni in Assemblea e che la Commissione ha necessità di concludere entro oggi l'esame in sede referente del provvedimento in materia di riordino della disciplina in materia di gestione e destinazione delle attività e dei beni sequestrati o confiscati ad organizzazioni criminali, già previsto nel calendario dei lavori dell'Assemblea per la seduta di domani, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.20.

SEDE REFERENTE

Giovedì 13 ottobre 2005. — Presidenza del presidente Gaetano PECORELLA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Michele Saponara.

La seduta comincia alle 15.20.

Riordino della disciplina in materia di gestione e destinazione delle attività e dei beni sequestrati o confiscati ad organizzazioni criminali.

C. 5362 Governo, C. 3578 Lumia, C. 3470 Ascierio e C. 5623 Pisapia.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 22 settembre 2005.

Gaetano PECORELLA, *presidente*, avverte che le Commissioni I, VII, VIII, XI e XII ed il Comitato per la legislazione hanno espresso i pareri di competenza, che sono stati messi in distribuzione.

Avverte inoltre che il relatore ha presentato l'emendamento 4.600 (*vedi allegato*) al fine di adeguare la copertura finanziaria all'anno in corso, che sarà pertanto posto in votazione.

Il sottosegretario Michele SAPONARA esprime parere favorevole sull'emendamento del relatore 4.600.

La Commissione approva l'emendamento del relatore 4.600 e delibera di conferire il mandato al relatore di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Gaetano PECORELLA, *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 15.25.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante modificazioni al codice di procedura civile in materia di processo di cassazione in funzione nomofilattica e di arbitrato. Atto n. 531.

Schema di decreto legislativo recante la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali. Atto n. 540.

Schema di decreto legislativo recante istituzione della Scuola superiore della magistratura, nuove norme in tema di tirocinio e formazione degli uditori giudiziari, nonché nuove norme in tema di aggiornamento professionale e formazione dei magistrati. Atto n. 544.

Schema di decreto legislativo recante disciplina della composizione, delle competenze e della durata in carica dei consigli giudi-

ziari ed istituzione del consiglio direttivo della Corte di cassazione.
Atto n. 545.

Schema di decreto legislativo recante disciplina del conferimento degli incarichi direttivi giudicanti e requirenti di legittimità, nonché degli incarichi direttivi giudicanti e requirenti di primo e secondo grado nel periodo antecedente all'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), numero 17) e lettera i), numero 6), della legge 25 luglio 2005, n. 150.
Atto n. 546.

Schema di decreto legislativo recante modifica dell'organico della Corte di cassazione e disciplina relativa ai magistrati di merito applicati presso la stessa.
Atto n. 547.

SEDE REFERENTE

Misure a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.
C. 6006 Buemi.

Disposizioni concernenti la prostituzione.
C. 3826 Governo, C. 65 Widmann, C. 176 Burani Procaccini, C. 386 Volontè, C. 407 Mussolini, C. 1355 Foti, C. 1614 Soda, C. 1136 Buontempo, C. 2150 Turco, C. 2222 Zanella, C. 2385 Bellillo, C. 2359 Lussana, C. 2323 Maura Cossutta, C. 2358 Valpiana, C. 2985 Grillini, C. 2659 Buontempo, C. 3510 Tidei e C. 4591 d'iniziativa popolare.

Disposizioni in materia di legittima difesa.
C. 5982, approvata dal Senato, C. 4115 Luciano Dussin, C. 4926 Cè e C. 5417 Perrotta.

Disposizioni in materia di comunicazione dell'inizio delle indagini.
C. 1815 Pecorella.

Disposizioni in materia di adozioni.
C. 5701 Burani Procaccini e 5724 Bolognesi.

Disposizioni in materia di sanzione penale.
C. 3497 Finocchiaro e C. 4997 Siniscalchi.

ALLEGATO

Delega al Governo per il riordino della disciplina in materia di gestione e destinazione delle attività e dei beni sequestrati o confiscati ad organizzazioni criminali. (C. 5362 Governo, C. 3578 Lumia, C. 3470 Ascierto e C. 5623 Pisapia).

EMENDAMENTO APPROVATO

ART. 4.

Al comma 1 sostituire le parole: anno 2004 con le seguenti: anno 2005.

4. 600. Il relatore.